

**Rocco.** — *Al ministro dell'interno.* — « Per conoscere se sia informato che da diverso tempo nel comune di Arzano (Napoli) non funziona la Commissione per la disoccupazione e quali provvedimenti intenda adottare al riguardo ».

**RISPOSTA.** — « All'Ufficio nazionale per il collocamento e la disoccupazione non risulta che sia stata costituita ad Arzano (Napoli) la Commissione comunale di avviamento al lavoro, non essendo stata inviata dal Sindaco alcuna notizia al riguardo.

« Tale costituzione d'altra parte non si rende necessaria nei comuni ove non si manifesta disoccupazione. Spetta alle locali amministrazioni comunali di prendere le determinazioni in ordine all'istituzione di dette Commissioni.

« In seguito al richiamo dell'onorevole interrogante, la Giunta provinciale per il collocamento e la disoccupazione di Napoli è stata interessata ad esaminare d'urgenza la situazione della disoccupazione nel comune di Arzano e ad invitare l'Amministrazione comunale a costituire la Commissione, qualora se ne manifesti la necessità, oppure ad affidare al sindaco o ad un suo delegato, ai sensi dell'articolo 12 del decreto luogotenenziale n. 6, del 5 gennaio 1919, l'erogazione dei sussidi di disoccupazione, qualora il lieve numero dei disoccupati non richieda l'opera di un organo specializzato, quale la Commissione di avviamento al lavoro.

« *Il sottosegretario di Stato  
per l'industria, commercio e lavoro*  
« LA PEGNA ».

**Romita.** — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Per sapere quali provvedimenti intenda prendere per la conservazione della strada internazionale Aosta-Porta S. Bernardo che minaccia di diventare impraticabile e che, se non sarà riparata in tempo, importerà poi spese enormi per la riattivazione ».

**RISPOSTA.** — « Lungo la strada nazionale n. 17 da Aosta alla Porta S. Bernardo, attualmente si eseguono i lavori di ordinaria manutenzione a cura dell'impresa assuntrice dell'appalto sessennale in corso e per un importo di lire 89,000 circa a prezzi anteriori alla guerra, i quali saranno poi aggiornati su parere della speciale Commissione per le vertenze dipendenti dalla guerra stessa. Attese però le non buone condizioni della strada, sin dal settembre dello scorso anno fu disposto un maggiore ricarico di pietrisco per l'importo di lire 49,000, al fine di provvedere alle più urgenti esigenze della viabilità. Tale materiale fu impiegato, allora, solo in parte, ma essendo le condizioni della strada notevolmente peggiorate in quest'inverno, a causa delle

abbondanti piogge, non solo si è dovuta impiegare la restante parte, ma è stato anche necessario disporre un ricarico per l'importo di altre lire 49,000.

« Con tali spese il Ministero dei lavori pubblici non ha certo creduto di provvedere alla definitiva sistemazione della strada in parola. E infatti, sin dall'estate scorsa, fu dall'ufficio del Genio civile di Torino compilata una perizia dell'importo di lire 200,000, per la cilindratura di un primo tratto di 5 km.

« Stante però l'avanzata stagione e l'impossibilità di eseguire tale lavoro durante l'inverno, esso fu rinviato a questa primavera. Ed ora si è già incaricato il detto Ufficio anzitutto di esaminare se e in quanto la perizia per la cilindratura dei primi 5 km., debba d'essere modificata, in relazione ai nuovi aumenti dei prezzi ed alle attuali condizioni del tratto da cilindrare, e in secondo luogo a inviare le proposte per la definitiva sistemazione di qualche tratto, dove essa appaia più urgente o più indispensabile a causa della intensità del traffico.

« Tali lavori il Ministero dei lavori pubblici, subordinatamente al parere che in merito ad essi dovrà manifestare il Consiglio superiore dei lavori pubblici, inizierà subito e completerà entro la prossima estate, mentre non mancherà di provvedere con altri ricarichi di materiali sparsi, secondo il sistema ordinario, alle più immediate esigenze della viabilità man mano che dall'ufficio del Genio civile di Torino gli verranno segnalate.

« Quanto alla definitiva sistemazione dell'intera strada, stante la limitatezza dei fondi assegnati per tal genere di opere, vi si potrà provvedere gradualmente in prosieguo, e compatibilmente colle esigenze delle altre strade nazionali del Regno.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« CIAPPI ».

**Rosadi.** — *Ai ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non credano opportuno ripresentare al Parlamento il disegno di legge approvato dal Senato nell'ultima legislatura, con l'aggiunta di provvide disposizioni che infrenino la licenza della cinematografia ».

**RISPOSTA.** — « Il disegno di legge, cui accenna l'onorevole interrogante e che, decaduto con la chiusura della XXIV legislatura, è stato ripresentato al Parlamento, conteneva alcune sanzioni penali contro i trasgressori della disposizione della legge 25 giugno 1913, n. 785, sulla revisione delle pellicole cinematografiche e del relativo regolamento. La necessità di provvedere a rendere più efficaci le disposizioni stesse, ha consigliato di addivenire all'occluso dal testo primitivo del